\$ man laboratorio

Giacomo Bertelli

Laboratorio di Sistemi Operativi, 2021-2022

Per appunti più discorsivi vedere Appunti di laboratorio di Giacomo Sansone - A.A.2020-2021.md

Laboratorio 1

Lezione fatta nel corso di Reti Informatiche

Laboratorio 2

- UID: user id
- GID: group id
- passwd: permette di cambiare password e usa il permesso SUID
- id [username]: mostra UID e gruppi dell'utente corrente o di quello selezionato
- groups [username]: mostra gruppi dell'utente corrente o di quello selezionato
- adduser username: crea l'utente username
- deluser username: elimina l'utente username
- su [username]: accede al terminale di username o di root se non è specificato
- sudo comando: esegue comando con i privilegi di root
 - -u username: esegue comando con i privilegi di username

Permessi

- SUID: Durante l'esecuzione il processo acquisisce i privilegi del proprietario del file
- SGID: Durante l'esecuzione il processo acquisisce i privilegi del gruppo proprietario del file
- r o 4: lettura se un file o visualizzazione della lista dei file se una cartella
- w o 2: scrittura
- x o 1: esecuzione se un file oppure accesso se una cartella
- s: SUID (4) o SGID (2)
- 6750: **SUID** e **SGID** sono attivi (6=4+2), il proprietario ha tutti i permessi (7=4+2+1), il group owner ha permesso in lettura ed esecuzione (5=4+1), gli altri utenti non hanno nessun permesso(0)
- 1s -1: visualizza il contenuto della cartella corrente e i privilegi
- drwxr-xr-- 2 studenti ingegneri 4096 ott 9 13:19 subDir
 - d: tipo di file d = directory, = normale
 - rwx: permessi dell'owner
 - -r-x: permessi per gli appartenenti al group owner
 - r--: permessi per gli altri utenti
 - studenti: nome dell'utente proprietario
 - ingegneri: nome del gruppo proprietario
- chmod: modifica i permessi di uno o più files
 - -R: in modo ricorsivo per tutto il contenuto di una cartella
 - chmod 755 file
 - chmod [who] [how] [which] fileName:
 - * u: owner
 - * g: group owner
 - * o: others

- * +: aggiungere permessi
- * -: togliere permessi
- * =: assegnare permessi
- * chmod go-rwx file: toglie tutti i permessi agli utenti del gruppo del proprietario e a tutti gli altri
- chown utente file: imposta utente come proprietario di file, eseguibile solo da root
- chgrp gruppo file: imposta gruppo come gruppo proprietario di file, può essere eseguito solo da root o da un membro di gruppo

Esempi (presi dagli esercizi)

1. Avendo la cartella visibile con i seguenti permessi: drwxr-xr-x 3 studenti studenti 4096 ott 11 15:58 visibile, togliere il permesso di esecuzione (proprietario) usando la rappresentazione simbolica e ottale.

• Simbolica: chmod u-x visibile/

• Ottale: chmod 655 visibile/

Laboratorio 3

• etc/passwd: contiene informazioni pubbliche sugli utenti

- man 5 passwd

- struttura: username:password:UID:GID:info_aggiuntive_utente:home_utente:shell

- etc/shadow: contiene informazioni sensibili
 - man passwd
 - struttura:

username:<\$algoritmo_di_hashing\$salt\$hash(salt+password):
ultima_modifica:età_min:età_max:avviso:::</pre>

Gestione dei gruppi

- addgroup group: crea un gruppo chiamato group, eseguibile solo da root
- delgroup group: rimuovo il gruppo chiamato group, eseguibile solo da root
- gpasswd -a user group: aggiunge l'utente user al gruppo group
- gpasswd -d user group: rimuove l'utente user dal gruppo group
- gpasswd -M user1, user2,... group: definisce i membri di group
- gpasswd -A user1, user2,... group: definisce gli amministratori di group
- gpasswd group: impostare/cambiare la password del gruppo
- gpasswd -r group: rimuovere la password del gruppo
 - se la password non è impostata solo i membri del gruppo possono averne i privilegi
- newgrp group: permette a un utente di assumere i privilegi del gruppo group se questo ha una password impostata
- per i gruppi esistono i file analoghi a quelli per gli utenti visti sopra

Laboratorio 4

Find

• find path test azioni: cerca in path i file il cui nome rispetta i test, poi eventualmente esegue una o più azioni sui file trovati

Test

- gli elementi di un'espressione di default sono messi in AND, si possono usare -o per l'OR, -a per l'AND e ! per il NOT
- -name pattern: ricerca basata sul nome del file che può includere anche metacaratteri:
 - − *: uno o più caratteri qualsiasi, oppure una o più volte l'espressione precedente
 - [abc]: uno tra i caratteri a, b e c
 - I pattern devono essere racchiusi tra apici
- -type [dfl]: tipo di file directory, file o symbolic link
- -size [+-]n[ckMG]: dimensione del file maggiore (+) o minore (-) di n byte(c), kilobyte(k), megabyte(M) o gigabyte(G)
- -user: il file appartiene a user (username o PID)
- -group: il file appartiene a group (group o GID)
- -perm [-/]mode: permessi del file (modalità ottale o simbolica)
 - mode: i permessi devono essere quelli specificati
 - -mode: almeno i permessi specificati devono essere presenti
 - /mode: almeno uno dei permessi specificati deve essere presente

Azioni Le azioni devono SEMPRE essere messe alla fine

- -delete: i file trovati vengono eliminati, ritorna true in caso di successo
- -exec command \;: esegue command su tutti i file trovati a partire dalla directory corrente
 - Si può usare la stringa {} per indicare il nome del file trovato
- execdir: come exec ma a partire dalla directory in cui si trova il file

Locate

- locate [options] file1...: come find ma senza azioni e cerca in un database aggiornato periodicamente
 - root può forzare l'aggiornamento con updatedb

Ricerca nel testo

- grep [opzioni] [-e] modello [-e modello2...] file1 [file2...]: cerca in uno o più file di testo le righe che corrispondono ai modelli:
 - -i: case insensitive
 - -v: mostra le righe che non contengono l'espressione
 - -n: mostra il numero di linea
 - -c: mostra solo il numero di righe trovate
 - -w: trova solo parole intere
 - x: trova solo righe intere
 - '^': inizio della riga
 - '\$': fine della riga
 - '.': qualsiasi carattere
 - '*': l'espressione precedente può essere ripetuta 0 o più volte

Archiviazione

• tar modalità[opzioni] [file1...]: archivia/estrae una raccolta di file e cartelle

Formati

- .tar: nessuna compressione
- .tar.gz: archivio compresso con gz
- .tar.bz2: archivio compresso con bz2

Azioni

- A: aggiungi file tar all'archivio
- x: estrai file dall'archivio
- c: crea nuovo archivio
- d: trova differenze tra archivio e file system
- --delete: cancella file dall'archivio
- r: aggiungi file all'archivio
- t: elenca file di un archivio
- u: aggiungi file all'archivio ma solo se sono diversi da quelli già presenti

Opzioni

- f: permette di specificare il nome dell'archivio (va messo sempre)
- z: compressione con gzip
- j: compressione con bzip2
- v: verbose

Compressione

- gzip file1 file2 ...: I file elencati vengono compressi e salvati in file con lo stesso nome ed estensione .gz. I file non compressi vengono eliminati
- gunzip file1.gz file2.gz ...: Estrae i file compressi specificati con lo stesso nome (senza l'estensione della compressione). I file compressi vengono poi eliminati
- bzip2 e bunzip2: come sopra ma con algoritmo bzip2

Esempi (presi dagli esercizi)

- 1. Trovare tutti i file con estensione .txt in /usr/share/docutils con dimensione superiore a 10 Kilobyte e per ogni file trovato fare in modo che venga mostrato l'output di ls -l eseguito dal path in cui si trovano i file.
 - find /usr/share/docutils/ -name '*.txt' -size +10k -execdir ls -1 {} \;
- 2. Trovare in /etc/passwd le righe relative a UID da 102 a 105
 - grep '^[a-z][-a-z0-9_]*:x:10[2-5]:' /etc/passwd

Laboratorio 5

pid_t è un tipo opaco che rappresenta un process id

Creazione di processi

- pid_t fork(void): crea un processo figlio e restituisce:
 - Al padre: il PID del figlio

- Al figlio: 0
- Un valore $<\!0\!>$ in caso di errore
- Dopo la fork sia padre che figlio continuano a eseguire dall'istruzione successiva alla fork
- pid_t getpid(): restituisce il PID del processo
- pid_t getppid(): restituisce il PID del processo padre

Terminazione di processi

- Involontaria: tramite l'esecuzione di azioni illegali o per arrivo di segnali
- Volontaria: con la system call exit()
- void exit(int status): termina l'esecuzione del processo e permette di comunicare al padre lo status (il padre deve usare la wait)
- pid_t wait(int *status):
 - sospende il padre se tutti i figli sono ancora in esecuzione
 - quando uno dei figli termina (o subito se almeno uno era in stato zombie):
 - * scrive in status lo stato di terminazione del figlio
 - * restituisce il PID del figlio terminato
 - restitusce un valore negativo se non ci sono figli
 - per gestire status ci sono due macro (definite in <sys/wait.h>):
 - * WIFEXITED(status): restituisce true se il figlio è terminato volontariamente
 - * WEXITSTATUS(status): restituisce lo stato di terminazione

Sostituzione del codice

- int execl(char *path, char *arg0, ..., char *argN, (char*)0):
 - La lista dei parametri può essere di lunghezza variabile ma deve terminare con un puntatore nullo
 - path: percorso del comando
 - arg0: nome del programma da eseguire
 - arg1 ... argN: argomenti del comando
 - In caso di successo la chiamata di execl non ha ritorno, in caso di fallimento viene eseguito il codice successivo

Altri comandi

- sleep(interval): sospende il processo per interval secondi (vedere Laboratorio 6)
- int main(int argc, char** argv):
 - argc: numero di argomenti passati
 - argv: array con gli argomenti passati

Laboratorio 6

- signal.h: contiene la lista dei segnali
- man 7 signal: informazioni sui segnali
 - **SIGHUP**: 1 Hang up (il terminale è stato chiuso)
 - **SIGINT**: **2** Interruzione del processo. CTRL+C da terminale.
 - SIGQUIT: 3 Interruzione del processo e core dump. CTRL+ da terminale.
 - SIGKILL: 9 Interruzione immediata. Questo segnale non può essere ignorato ed il processo che lo riceve non può eseguire operazioni di chiusura
 - **SIGTERM**: **15** Terminazione del programma.
 - SIGUSR1: 10 Definito dall'utente. Default: termina processo.

- SIGUSR2: 12 Definito dall'utente. Default: termina processo.
- **SIGSEGV**: 11 Errore di segmentazione
- SIGALRM: 14 Il timer è scaduto
- SIGCHLD: 17 Processo figlio terminato, fermato, o risvegliato. Ignorato di default.
- SIGSTOP: 19 Ferma temporaneamente l'esecuzione del processo: questo segnale non può essere ignorato
- **SIGTSTP**: **20** Sospende l'esecuzione del processo. CTRL+Z da terminale.
- SIGCONT: 18 Il processo può continuare, se era stato fermato da SIGSTOP o SIGTSTP.

System call per i sengali

- signal: permette di definire la funzione che deve gestire il segnale
 - sighandler_t signal(int sig, sighandler_t handler)
 - * handler può valere anche SIG_IGN (ignora il segnale) o SIG_DFL (ripristina azione di default)
 - * Restituisce un puntatore al precedente handler del segnale, SIG_ERR in caso di errore
 - Il figlio eredita dal padre le informazioni relative alla gestione dei segnali
- int kill(pid_t pid, int sig): invia il segnale sig al processo pid
 - pid > 0: il segnale viene inviato a pid
 - pid == 0: il segnale viene inviato a tutti i processi nello stesso process group del chiamante
 - pid == -1: il segnale viene inviato a tutti i processi a cui il chiamante può inviare sengali
 - − pid < 1: il segnale viene inviato ai processi il cui process group è -pid
 - ritorna 0 in caso di successo
- unsigned int sleep(unsigned int seconds): mette il processo nello stato sleep per seconds secondi o finché non arriva un sengnale non ignorato
 - passato il tempo viene inviato il sengnale **SIGALARM**
- unsigned int alarm(unsigned int seconds): Provoca la ricezione di un segnale SIGALARM dopo seconds secondi
 - Un eventuale "allarme" invocato precedentemente viene cancellato
 - Se "seconds" è zero, viene eliminato un eventuale "allarme" invocato precedentemente

Gestione processi da terminale

- kill -SEGNALE pid: invia SEGNALE al processo pid
 - Il segnale di default è SIGTERM
 - -1: mostra l'elenco dei segnali disponibili
 - Un processo utente può inviare sengali solo ai processi di cui è proprietario
- ps: mostra i processi in esecuzione
 - -u utente: visualizza i processi di utente
 - u: formato output utile all'analisi dell'utilizzo delle risorse
 - a: processi di tutti gli utenti
 - x: anche processi non generati da terminali
 - o: solo campi specificati in seguito
 - -0: mostra i campi specificati di seguito, oltre ad alcuni campi di default
 - Stati:
 - * S: sleep
 - * T: bloccato
 - * R: running
 - * Z: zombie

Laboratorio 7

- pstree: visualizza l'albero dei processi
- process group id: un processo ha un process group id, se genera dei figli anche loro hanno lo stesso process group id
- PID: id univoco del processo
- PPID: id del processo padre
- PGID: id del process group del processo
- RUID: real user id, id dell'utente che ha mandato in esecuzione il processo
- EUID: effective user id, diverso da RUID se il comando eseguito ha il bit SUID attivo
- RGID: real group id, id dell'utente che ha mandato in esecuzione il processo
- EGID: effective group id, diverso da RGID se il comando eseguito ha il bit SGID

Niceness

- Più è alto il valore di **nice** meno priorità ha il processo, di default è 0, un utente normale non può diminuire il valore di niceness
 - nice -n valore_nice comando: valore_nice != 0, solo root può assegnare valori < 0.
 Mette in esecuzione comando con niceness = valore_nice
 - renice valore_nice PID: cambia la niceness di PID, solo root la può abbassare
- jobs: visualizza la tabella dei jobs, processi padre e figlio o una pipeline di comandi hanno lo stesso job id
- comando &: mette in esecuzione comando in background
- CTRL-Z: mette in pausa il job in foreground
- fg JOB_ID e bg JOB_ID: fanno partire, rispettivamente in foreground e background, il job JOB_ID, se non metto JOB_ID metto in esecuzione l'ultimo fermato
- kill JOB_ID: invia SIG_TERM a JOB_ID
- nohup e disown: eliminano la connessione tra il job e il terminale, se chiudo il terminale non termino il processo in background
 - nohup comando: il job è immune a SIGHUP, non ha accesso a stdin, stdout è rediretto su nohup.out
 - -disown %J0B_ID: il job è immune a $\mathbf{SIGHUP},$ vanno gestiti a mano gli accessi a stdin e stdout con > e <
- top: visualizza e permette di interagire con i processi in modo interattivo, il campo NI è la niceness
 - d: intervallo di aggiornamento
 - k: invio di un sengale
 - n: numero di processi da visualizzare
 - r: renice
 - u: utente da visualizzare
 - q: quit
- time comando: esegue comando e poi mostra il tempo impiegato ad eseguirlo

Laboratorio 8

- Includere la libreria #include <pthread.h>
- Compilare con il seguente comando: gcc <opzioni> file.c -lpthread -std=c99
- pthread t: tipo analogo a pid t
- pthread_t pthread_self(void): restituisce il pthread del thread corrente
- pthread_equals(tid1, tid2): restituisce true se i tid sono uguali

Creazione di un thread

```
int pthread_create(pthread_t* thread,
  const pthread_attr_t* attr,
  void* (*start_routine)(void *),
  void* arg );
```

- pthread_t* thread: verrà sovrascritto con il TID del thread creato
- const pthread_attr_t* attr: Attributi del thread, NULL per valori di default
- void* (*start_routine) (void *): puntatore alla funzione col codice del nuovo thread
- void * arg: puntatore passato come argomento a start_routine
- In caso di successo la funzione restituisce 0

Esempi

```
1. main:
int main () {
  pthread_t tr1, tr2;
  int* arg1 = (int*)malloc(sizeof(int));
  int* arg2 = (int*)malloc(sizeof(int));
  *arg1 = 1;
  *arg2 = 2;
  int ret;
  ret = pthread_create(&tr1, NULL, tr_code, arg1);
  if (ret){
    printf("Error: return code from pthread_create is %d\n", ret);
    exit(-1);
}
  2. Corpo del thread:
void* tr code(void* arg) {
  printf("Hello World! My arg is %d\n", *(int*)arg);
  free(arg);
  pthread_exit(NULL);
```

Terminazione e join

- void pthread_exit(void* retval): termina l'esecuzione di un thread
 - Il sistema libera le risorse allocate
 - Permette ai figli di continuare l'esecuzione. Se un thread termina senza chiamare la pthread_exit anche i figli vengono terminati
 - void *retval: Valore di ritorno del thread (exit status) consultabile da altri thread che utilizzano la pthread_join

- int pthread_join(pthread_t thread, void** retval): il processo che la invoca si blocca in attesa della terminazione di un processo specifico
 - pthread_t thread: TID di cui attendere la terminazione
 - void **retval: Puntatore al puntatore dove verrà salvato l'indirizzo restituito dal thread con la pthread_exit. Può essere impostato a NULL (in questo caso viene ignorato)
 - In caso di successo la funzione restituisce 0, sennò un codice di errore

Mutua esclusione

- pthread_mutex_t: semaforo binario (libero/occupato) con una lista di thread in attesa che si liberi
- int pthread_mutex_init(pthread_mutex_t* M, const pthread_mutexattr_t* mattr): inizializza il mutex puntato da M con gli attributi mattr. Se mattr == NULL inizializza un mutex libero
- int pthread_mutex_lock(pthread_mutex_t* M): equivalente della wait. Ritorna O in caso di successo
- int pthread_mutex_unlock(pthread_mutex_t* M): equivalente della signal. Ritorna 0 in caso di successo

Laboratorio 9

Variabili condizione

- pthread_cond_t: tipo opaco che rappresenta una variabile condizione
- int pthread_cond_init(pthread_cond_t* C, pthread_cond_attr_t* attr): inizializzazione di una vairabile condizione
 - pthread_cond_t* C: Puntatore alla variabile condizione da inizializzare
 - pthread_cond_attr_t* attr: Attributi per la condizione, NULL per attributi di default

Wait

- int pthread_cond_wait(pthread_cond_t* C,pthread_mutex_t* M):
 - pthread_cond_t* c: variabile condizione su cui sospendersi
 - pthread_mutex_m_t* m: Mutex associato alla variabile condizione: viene liberato automaticamente quando il thread si sospende; viene eseguito un nuovo lock quando il thread viene risvegliato.

Signal

- int pthread_cond_signal(pthread_cond_t* C):
 - Se esistono thread in coda sulla condition, (almeno) uno viene risvegliato
 - Se non ci sono thread sospesi non succede nulla
 - La politica della signal della libreria pthread è di tipo signal & continue

Broadcast

- int pthread_cond_broadcast(pthread_cond_t* C):
 - Come la signal ma risveglia **tutti** i thread in coda sulla condition C

Esempi

1. Produttori e consumatori

Più thread accedono a un buffer circolare condiviso con capacità limitata.

• Risorsa

```
typedef struct {
  int buffer[BUFFER_SIZE];
  int readInd, writeInd; // indici di read/write nel buffer
                          // elementi nel buffer
  int cont;
  pthread_mutex_t M;
                        // per garantire accesso esclusivo alle risorse
  pthread_cond_t FULL;
                         // condition var. buffer pieno
  pthread_cond_t EMPTY; // condition var. buffer vuoto
} risorsa:
  • Inizializzazione risorsa
risorsa r; // variabile globale, condivisa da tutti i thread
int main() {
  pthread mutex init(&r.M, NULL);
  pthread_cond_init(&r.FULL, NULL);
  pthread_cond_init(&r.EMPTY, NULL);
  r.readInd = r.writeInd = r.cont = 0;
}
```

• Consumatore

Il consumatore deve controllare che il buffer non sia vuoto prima di prelevare e risvegliare un eventuale produttore dopo averlo prelevato

```
int val; // per il dato che verrà prelevato dal buffer

pthread_mutex_lock(&r.M);
while (r.cont == 0) // buffer vuoto?
   pthread_cond_wait(&r.EMPTY, &r.M); // buffer vuoto, attendi...

// Preleva un dato e aggiorna lo stato del ring buffer
val = r.buffer[r.readInd];
r.cont--;
r.readInd = (r.readInd+1) % BUFFER_SIZE; // gestione circolare

// Risveglia un eventuale thread produttore
pthread_cond_signal(&r.FULL);
pthread_mutex_unlock(&r.M);
...
```

• Produttore

Il produttore deve controllare che il buffer non sia pieno prima di inserire un dato e risvegliare l'eventuale consumatore sospeso

```
pthread_mutex_lock(&r.M);
while (r.cont == BUFFER_SIZE) // buffer pieno?
   pthread_cond_wait(&r.FULL, &r.M); // buffer pieno, attendi...
// Inserisci un dato e aggiorna lo stato del ring buffer
```

```
r.buffer[r.writeInd] = val;
r.cont++;
r.writeInd = (r.writeInd+1) % BUFFER_SIZE; // gestione circolare

// Risveglia un eventuale thread consumatore
pthread_cond_signal(r.EMPTY);
pthread_mutex_unlock(&r.M);
```

2. Accesso limitato a una risorsa

Una risorsa può essere usata contemporaneamente da un massimo di MAX_T threads

• Variabili globali

```
#DEFINE MAX_T 10
                     // numero di thread che stanno usando la risorsa
int n users = 0;
pthread_cond_t FULL; // condition var. limite di utilizzo raggiunto
pthread_mutex_t M;
                      // Mutex per l'accesso esclusivo a n_users
  • Fase di ingresso
pthread_mutex_lock(&M);
while (n_users == MAX_T)
                                  // massimo numero di users raggiunto
  pthread_cond_wait(&FULL, &M);
                                  // attendi...
n users++;
pthread_mutex_unlock(&M);
                                  // rilascio il lock
// Uso della risorsa
  • Fase di uscita
// Uso della risorsa
. . .
pthread_mutex_lock(&M);
n_users--;
pthread_cond_signal(&FULL);
pthread_mutex_unlock(&M);
```

Laboratorio 10

Accesso ai file

```
• int open(const char* path, int flags): apertura di un file
```

- const char *path: path del file da aprire
- int flags: indicano la modalità con cui si vuole accedere al file, ci sono delle macro definite in <fcntl.h> che possono essere messe in OR:
- O_RDONLY

```
O_NRONLY
O_RDRW
O_APPEND
vedere man 2 open per altri dettagli
ssize_t read(int fd, void* buf, size_t count): lettura di un file
int fd: descrittore del file da cui leggere
void *buf: puntatore al buffer in cui scrivere i dati letti
size_t count: numero di byte da leggere (> 0)
restituisce il numero di byte letti o un valore negativo in caso di errore
ssize_t write(int fd, const void* buf, size_t count): scrittura su file
int fd: descrittore del file su cui scrivere
void *buf: buffer da cui leggere i dati da scrivere
'size_t
```

Pipe

int pipe(int fd[2]): creazione di un pipe
 int fd[2]: contiene i due descrittori del pipe
 * df[0]: descrittore per la lettura
 * df[1]: descrittore per la scrittura
 restituisce 0 in caso di successo e -1 altrimenti